VIA PAOLO SARPI

Via all'isola pedonale a Chinatown Ma niente multe fino alle elezioni

di **EDOARDO CAVADINI**

La no drive zone di via Sarpi, per contrastare i traffici cinesi, scatterà sabato: ma le telecamere entreranno in funzione, con relative multe, solo dopo le elezioni: il 30 maggio.

a pagina 45

Isola pedonale da sabato

Via Sarpi chiude al traffico Ma i cinesi aprono nuovi negozi

Residenti insoddisfatti: l'alt alle auto non ha impedito agli orientali di avviare altre attività

::: EDOARDO CAVADINI

Chinatown chiude alle auto. Sabato prossimo alle 18 via Paolo Sarpi diventerà ufficialmente isola pedonale con l'entrata in vigore delle nuove regole per il traffico. In ritardo di un paio di mesi sulla tabella di marcia, si sono conclusi i lavori di riqualificazione iniziati a gennaio 2010 (costo totale 5,5 milioni di euro) con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita del quartiere sotto assedio quotidiano per il carico-scarico di merci degli oltre 385 negozi all'ingrosso gestiti da cinesi.

La novità principale, annunciata dal vicesindaco e assessore alla Mobilità Riccardo De Corato, è costituita dalle restrizioni sul traffico. D'ora in poi l'area sarà divisa in tre zone distinte - denominate sottoambiti -: via Paolo Sarpi (nel tratto compreso tra Largo Gadda e via Lomazzo) e via Albertini; via Paolo Sarpi (nel tratto tra via Rosmini/Aleardi e via Lomazzo) e via Signorelli; via Paolo Sarpi (nel tratto tra via Rosmini/Aleardi e Piazza Baiamonti). I residenti potranno circolare solo nel proprio sottoambito, e secondo il senso di marcia già in vigore.

Soddisfazione a metà per i comitati dei cittadini. Se si apprezza l'abbellimento della via (oltre a pietre di pregio ci saranno anche 37 nuovi alberi), rimane irrisolto il nodo dei controlli sui cinesi. «Il sindaco - dice Pier Franco Lionetto, presidente dell'associazione Vivi Sarpi - ci aveva promesso la pedonalizzazione e il decentramento del commercio all'ingrosso. Si è fatta solo la prima cosa». Il problema del sovraffollamento di negozi di cianfrusaglie e ristoranti è ancora lì: «Senza controlli veri semplicemente si sposteranno, come già hanno fatto, nelle vie limitrofe: Bramante, Giusti, Belotti». Inoltre invece di frenare, le attività dagli occhi a mandorla aumentano, anche violando le regole del nuovo Pgt: «In regime di salvaguardia, ovvero tra settembre e lo scorso febbraio - spiega ancora Lionetto - in barba alla norma che vietava le nuove aperture nei vecchi nuclei urbani qui sono arrivati altri 3 negozi di vestiti».

Sul fronte viabilità, via libera a biciclette - [illegible] -, che ha seguito i lavori, ha realizzato 2 stazioni per bike sharing - e taxi. La pedonalizzazione ha previsto l'azzeramento dei posti auto, tranne i 7 per i portatori di handicap, mentre le operazioni di carico e scarico saranno consentite nelle fasce orarie già previste dalle apposite ordinanze: dalle 10 alle 12.30 per i furgoni merci, e dalle 6 alle 7.30 per i fornitori dei ristoranti. Off limits la domenica.

Per controllare il traffico in entrata ci sono 5 telecamere agli incroci tra via Sarpi e largo Gadda, via Rosmini, via Bramante e Niccolini: un flash e 88 euro di multa per i non autorizzati. Ma per ora niente paura: fino al 30 maggio, dopo le elezioni comunali, le telecamere saranno in fase di rodaggio e quindi non si rischia nulla.

CHINATOWN CAMBIA VOLTO

Sabato prossimo via Paolo Sarpi sarà chiusa al traffico, diventando isola pedonale. In leggero ritardo sulle tabelle di marcia si stanno ultimando i lavori di riqualificazione e pedonalizzazione dell'area iniziati nel gennaio del 2010 per un costo totale di 5,5 milioni di euro. Il traffico sarà consentito solo ai residenti in alcune aree. Per i controlli sono state installate 5 telecamere. le multe di 88 euro per i trasgressori scatteranno però solo dal 30 maggio. *Fotogramma*